

## SCHEDA



### CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BDM

LIR - Livello catalogazione C

#### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice Regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01390594

ESC - Ente schedatore S155

ECP - Ente competente per tutela S155

### OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiBACT etnoantropologico

CTG - Categoria STRUMENTI E ACCESSORI/ ARMI E ARMATURE

#### OGT - DEFINIZIONE BENE

OGTD - Definizione Costume maschile del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina / Sergente degli Otto di Guardia e Balia/ Armatura

OGTT - Tipologia Armatura confezionata per fini di rievocazione storica

OGTV - Configurazione strutturale e di contesto bene complesso/ insieme

#### OGD - DENOMINAZIONE

<b>OGDT - Tipo</b>	storica
<b>OGDN - Denominazione</b>	Sergente degli Otto di Guardia e Balia
<b>OGDR - Riferimento cronologico</b>	XVI
<b>OGDS - Note</b>	Gli Otto di Guardia e Balia erano una magistratura fiorentina con funzioni di polizia e di sorveglianza istituita prima del periodo repubblicano (1527-1530) che il Corteo della Repubblica Fiorentina rievoca. Nelle fonti che hanno fatto da riferimento alla costituzione della rievocazione del Calcio Storico Fiorentino e del suo Corteo nel 1930, vengono spesso citati come gli organi cui viene affidato il controllo dell'ordine nelle vie e nelle piazze della città, soprattutto in riferimento al gioco del calcio fiorentino: sono i Sergenti degli Otto di Guardia e Balia, ad esempio, gli agenti che “promettono i soliti tratti di corda a qualsivoglia persona osi trattarsi in Piazza S. Croce, mentre vi si giuoca il Calcio” (BIBR: FUMAGALLI 1931, p. 6), come riporta Giuseppe Fumagalli, direttore dell’Istituto italiano del libro incaricato dal Comitato per le ordinanze centenarie a Francesco Ferrucci di raccogliere la documentazione bibliografica relativa al gioco del calcio fiorentino per organizzarne la rievocazione nel 1930, citando un bando reperito nell’Archivio di Stato di Firenze del 3 febbraio 1606.
<b>QNT - QUANTITA'</b>	
<b>QNTN</b>	4
<b>QNTE - Note</b>	Il bene si compone di quattro oggetti componenti; borgognotta; corsaletto; spallacci; fiancali
<b>OGC - TRATTAMENTO CATALOGRAFICO</b>	
<b>OGCT - Trattamento catalografico</b>	scheda unica
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	borgognotta
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	corsaletto
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	spallacci
<b>OGCD - Definizione /posizione parti componenti</b>	fiancali
<b>OGM - Modalità di individuazione</b>	appartenenza ad una collezione o raccolta pubblica
<b>OGR - Disponibilità del bene</b>	bene disponibile
<b>RV - RELAZIONI</b>	
<b>RSE - RELAZIONI CON ALTRI BENI</b>	
<b>RSER - Tipo relazione</b>	è in relazione con
<b>RSET - Tipo scheda</b>	BDM
<b>RSED - Definizione del bene</b>	Costume maschile del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina / Capitano di Guardia del Contado e del Distretto Costume realizzato per fini di rievocazione storica
<b>LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PVC - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>ACB - ACCESSIBILITA' DEL BENE</b>	
<b>ACBA - Accessibilità</b>	si
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO - AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TLC - Tipo di localizzazione</b>	luogo di produzione/realizzazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>DR - DATI DI RILEVAMENTO</b>	
<b>DRV</b>	S155
<b>DRT - Denominazione della ricerca</b>	Approfondimento documentario degli aspetti materiali e immateriali di particolare interesse etnoantropologico del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e del Calcio Storico
<b>DRR - Responsabile scientifico della ricerca</b>	Nardini, Dario
<b>DRL - Rilevatore</b>	Nardini, Dario
<b>DRD - Data del rilevamento</b>	2021/03/09
<b>DRN - Note</b>	Il rilevamento ha previsto l'analisi visiva e la documentazione fotografica del bene nelle sale del Palagio di Parte Guelfa, dove è attualmente collocato
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTN - NOTIZIA STORICA</b>	
<b>DTNS - Notizia (sintesi)</b>	realizzazione
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica /periodo</b>	XX
<b>DTZS - Specifiche fascia cronologica/periodo</b>	prima metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1930
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1932
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	analisi tecnica
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	comunicazione orale
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione/fonte</b>	documentazione
	Le armature dei Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa sono repliche novecentesche in acciaio, prodotte in serie. Non compaiono nei filmati

**DTT - Note**

dell'Istituto Luce (VDCN: VCSF0005) e nelle fotografie relative alla prima partita del Calcio Storico nel 1930, mentre compaiono nel filmato dell'Istituto Luce sulla partita del 1932 (VDCN: VCSF0004). Nel libro di Giulio Gandi (BIBR: GANDI 1936, pp. 41 e 44) si trovano fotografie che le mostrano così come sono oggi, e la documentazione fotografica e bibliografica incrociata alle comunicazioni orali confermano che queste armature non sono state sostituite dopo la guerra, e risalgono dunque al 1930 o al 1931.

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE/RESPONSABILITA'****AUTN - Nome scelto di persona o ente**

Roberto Rosati

**AUTP - Tipo intestazione**

P

**AUTA - Indicazioni cronologiche**

1930-1931

**AUTC - Contesto culturale**

artigiano fiorentino

**AUTE - Mestiere**

armaiolo

**AUTM - Motivazione/fonte**

bibliografia

**AUTZ - Note**

Un'indicazione bibliografica chiara riportata sul periodico *Illustrazione toscana* (BIBR: G.P. 1930, p. 17) indica un artigiano fiorentino, Rosati, come esecutore di tutte le armature del Corteo nel 1930 - almeno di quelle fabbricate per l'occasione, mentre altre (quelle di maggior pregio, affidate alle figure dei nobili e degli ufficiali) erano state prese a prestito dal Museo Stibbert, di cui Alfredo Lenzi era direttore nello stesso periodo. Conferma dell'esistenza di una "ditta fiorentina Roberto Rosati", cui viene affidata l'esecuzione di armi e armature armature per un'altra rievocazione toscana nata negli stessi anni del Calcio Storico, il *Gioco del Ponte* di Pisa del 1935, si trova in un testo di Zampieri (BIBR: ZAMPIERI 1931, p. 11). Rosati viene coinvolto anche nella risistemazione delle armature nel 1944, dopo la guerra (BIBR: LENZI 1944). Nel corso del tempo, il rifacimento e la manutenzione dei costumi del Corteo della Repubblica Fiorentina sono stati affidati tramite bandi a laboratori sartoriali fiorentini importanti, radicati sul territorio, che hanno caratterizzato l'economia e l'identità cittadine, come indicato nella sezione NSC - Notizie storico-critiche. Anche nel caso di armi e armature, la produzione delle parti in metallo (molto più rara, considerata la minore esposizione all'usura rispetto ai tessuti), la manutenzione e la realizzazione delle buffetterie sono state affidate con una certa regolarità ad artigiani e manufatture locali di riferimento, tra cui appunto Roberto Rosati, e successivamente Fernando Maurri, stimato armaiolo del Museo Stibbert, che aveva probabilmente già collaborato con Rosati e che dagli anni Quaranta-Cinquanta del Novecento in poi si occupa con continuità delle armature in dotazione al Corteo.

**ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione**

manifattura fiorentina

**ATBR - Ruolo**

realizzazione

**ATBM - Motivazione/fonte**

bibliografia

**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome**

Comune di Firenze

**CMMD - Riferimento cronologico**

1930-1932

<b>CMMC - Circostanza</b>	Istituzione della rievocazione storica del Calcio Storico Fiorentino
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	bibliografia
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	comunicazione orale
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	fonte archivistica
<b>CMMF - Motivazione/fonte</b>	per consuetudine
<b>CMMY - Note</b>	Nonostante non sfilino nella manifestazione del 1930, i Sergenti degli Otto vengono citati in quanto figure storiche nel testo di Alfredo Lensi (BIBR: LENSI 1931, p. 6), che evidentemente aveva intenzione di includerli nel Corteo già dal 1930.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Il vestimento, in acciaio, prevede un corsaletto da piede alla tedesca composto da borgognotta piumata a una cresta con chiodature a rosetta, busto con goletta dalla lama di padiglione liscia con cordone a tortiglione, cerniera con bottone a presa e pirone a scatto; spallacci da uomo d'arme fino al gomito; busto dal petto rigonfio articolato con una costolonatura sul filo di petto, guardascella calato obliquo con cordone a tortiglione, resta e controresta sul lato destro; fiancali formati da cinque listelli di metallo sul fianco sinistro e quattro sul destro. Fibbie di fissaggio in cuoio fermano le scarselle, poste sulla lama di falda del fiancale.
--------------------------	--

## ISE - ISCRIZIONI/MARCHI/STEMMI/TIMBRI

<b>ISER - Riferimento alla parte</b>	corsaletto
<b>ISEP - Posizione</b>	interno
<b>ISED - Definizione</b>	iscrizione
<b>ISEZ - Descrizione</b>	Numeri "4" in bianco, "2" in azzurro, "5x" in bianco, e "490/4" in nero scritti all'interno del corsaletto
<b>ISEM - Materia e tecnica</b>	a pennarello
	Il bene è esposto provvisoriamente al Palagio di Parte Guelfa, montato su un indossatore e visibile al pubblico. Come fa notare uno degli esperti coinvolti nel sopralluogo per l'individuazione dei costumi da includere nel "nucleo storico" al Palagio di Parte Guelfa in data 29 ottobre 2019 (comunicazione orale), la resta posta sulla parte destra all'altezza del petto, di cui non si riesce a individuare la funzione originaria, sembra esser stata apposta in un momento successivo rispetto alla fabbricazione dell'armatura. Questo dato è confermato anche dalla documentazione fotografica della Collezione Mariani Manes, da quella contenuta nel testo di Giulio Gandi sul Calcio Fiorentino (BIBR: GANDI 1936, pp. 41 e 44), e dalle fotografie del 1934 contenute nell'Archivio Foto Locchi (FTAN: DGT000061), in cui si nota che prima della Seconda guerra mondiale (ma non nei primi anni Trenta) solo l'armatura del Capitano dei Sergenti degli Otto monta una resta, mentre le armature degli altri membri dei Sergenti degli Otto sono lisce, e le reste vi sono applicate solo in un momento successivo. Alcune fotografie dell'inizio degli anni 1950 reperite nell'archivio del Corteo della Repubblica Fiorentina ritraggono alcune delle armature dei Sergenti degli Otto dotate di resta. La resta viene usata dai protagonisti odierni della manifestazione per poggiarci la mano destra durante la sfilata a passo di marcia. Questo determina un'andatura particolare, caratteristica dei personaggi del Corteo le cui armature presentano la resta, identificativa nei confronti dell'intera manifestazione e distintiva nei confronti di altre manifestazioni rievocative nazionali. Come le altre armature dei Sergenti degli Otto di

## NRL - Notizie raccolte sul luogo

Guardia e Balìa, i fiancali dell'armatura hanno cinque listelli a coprire la coscia sinistra, quattro a coprire la destra. Solo l'armatura del Capitano si distingue per i fiancali formati da nove listelli di metallo per ciascun lato (NCTN: 01390591). L'armatura del Capitano si distingue anche per gli spallacci, che scendono lunghi fino ai polsi, mentre quelli dell'armatura del Sergente qui catalogata coprono solo la parte alta delle braccia, sopra il gomito. Come li descrive lo speaker che ogni anno, in occasione delle partite del Torneo del Calcio Storico, introduce al pubblico l'ingresso delle figure del Corteo della Repubblica Fiorentina in Piazza Santa Croce, i Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa "erano i soldati di polizia agli ordini del Magistrato di Otto e di Balìa" (VDCN: VCSF0001) (si veda sezione successiva, NSC Notizie storico critiche). Il gruppo è uno dei più ambiti dai membri del Corteo, poiché apre la sfilata, a immediato seguito della Famiglia di Palazzo e del Gonfalone di Firenze, e poiché i Sergenti sono tra i personaggi del Corteo dotati di armatura. Dalle testimonianze orali raccolte è stato rilevato come negli ultimi decenni del 1900, trattandosi di un gruppo ambito, per prassi i membri del Corteo potevano entrare nei Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa solo dopo aver fatto almeno dieci anni di sfilate in altri gruppi. Oggi le condizioni per l'accesso sono più elastiche. Resta però il fatto che vestire una delle armature dei Sergenti degli Otto è motivo di prestigio tra i membri del Corteo, come emerge anche dalla testimonianza di un membro di un altro gruppo (VDCN: VCSF0006, min. 2:44). Nella sfilata, il gruppo è composto da sei Sergenti più il Capitano, e tre o quattro riserve che possono essere chiamate in sostituzione. L'armatura del Capitano viene indossata regolarmente dal Capitano, eletto dagli stessi membri del gruppo. In caso di assenza o impossibilità, l'armatura di Capitano viene indossata dal più anziano tra gli altri membri del gruppo dei Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa. Le altre armature, quelle da Sergente, vengono indossate invece a rotazione da attori di simile conformazione fisica. Si tratta di un gruppo che non partecipa a molte delle manifestazioni cui prende parte annualmente il Corteo, ma solo a quelle in cui il Corteo sfila nella sua formazione completa, o quasi: lo Scoppio del Carro la domenica di Pasqua, le partite del Torneo del Calcio Storico Fiorentino a maggio, il Di' Otto di Scarperia (una manifestazione ispirata al Calcio Storico: BIBR: DE SIMONIS 2010) e poche altre. Oltre alla manutenzione delle parti in metallo, che non prevede interventi troppo assidui, le armature richiedono una continua manutenzione delle buffetterie in cuoio, che si logorano più facilmente. Per queste, come confermano le testimonianze, gli interventi sono stati regolarmente affidati a esperti pellettieri locali.

I costumi fanno parte della collezione del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, nato in occasione della rievocazione storica del Calcio Storico Fiorentino, un gioco di palla rinascimentale, organizzata dal Comune di Firenze nella sua forma attuale nel 1930 (BIBR: NARDINI 2020, ZINANNI 2019, CARRATU' 2018, FROST 2018, SAVELLI 2013, ARTUSI 2011, LASANSKY 2004, 1999, ARTUSI – SOTTANI 1989, GANDI 1936, LENSÌ 1931). La manifestazione, che vede oggi competere in un torneo a eliminazione diretta le quattro squadre rappresentanti i "quartieri storici" della città, si svolge ogni anno in giugno, con finale in occasione della festa patronale della città di Firenze. Nel contesto del torneo, il Corteo rappresenta la milizia e alcune delle istituzioni cittadine della Repubblica fiorentina (1527-1530), e ha il ruolo di introdurre le partite, con una sfilata a passo di marcia in costumi rinascimentali

lungo le vie e le piazze del centro storico della città. Grazie alla sua performance rievocativa, la sfilata del Corteo fornisce al gioco la sua legittimità storica e la sua cornice rievocativa (BIBR: NARDINI 2020). Il fatto che la sfilata si svolga lungo le vie del centro storico di Firenze (e che le partite si giochino nelle sue piazze principali, e con continuità negli ultimi decenni nella piazza in cui si era svolto l'evento originario cui la rievocazione fa riferimento, la "partita dell'assedio" del 1530, Piazza Santa Croce, che reca tra l'altro testimonianze visibili dell'antico gioco rinascimentale del calcio fiorentino) non è un mero dettaglio scenografico, ma un aspetto centrale, costitutivo del valore della manifestazione, della sua rappresentatività nei confronti di una rappresentazione dell'"identità territoriale", e del connesso legame con la storia della città, inscritta in quelle vie, in quelle piazze e in quei monumenti attraverso la logica del "patrimonio" (BIBR: NARDINI 2020). Svolgendosi nei luoghi centrali della storia e della gloria fiorentina, il Torneo del Calcio Storico sancisce insomma il legame tra attualità e storia, nonché quello tra gli aspetti "materiali" (le piazze, i palazzi, i monumenti del centro storico) e quelli "immateriali" (le "tradizioni", i saperi, le gestualità, le reti sociali, le appartenenze...) del "patrimonio" della città. La manifestazione perderebbe la sua autenticità e i suoi legami con la storia qualora si svolgesse in altra sede – in una sede cioè priva di evidenti legami architettonici, artistici e "patrimoniali" con la storia e l'identità cittadine. Come ha rilevato Thomas Renard (BIBR: RENARD 2017, p. 118), l'architettura nelle rievocazioni storiche (il Centro Storico di Firenze in questo caso) è più di una mera "scenografia" per la messa in scena di un episodio o dell'identità locale, dal momento che essa contribuisce in maniera determinante a dare forma e significato, attraverso le logiche e i processi di "patrimonializzazione", al sentimento di appartenenza e ai processi di definizione di quella identità. Nel tempo, il Corteo ha acquisito una relativa indipendenza da quella che rimane ancora oggi la manifestazione più importante cui prende parte, e in formazione ridotta presenza con funzioni scenografiche e di rappresentanza a molte delle altre manifestazioni organizzate dal Comune di Firenze nel corso dell'anno. A oggi, esso sfila nella sua formazione completa solo in occasione del Torneo del Calcio Storico di San Giovanni. I costumi in dotazione al Corteo, di proprietà del Comune di Firenze, hanno un valore storico-artistico e un pregio artigianale (BIBR: ZINANNI 2019). Si tratta di beni materiali di particolare interesse etno-antropologico, per tutte le ragioni emerse dalla ricerca etnografica volta alla documentazione degli aspetti di interesse etnoantropologico del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e del Calcio Storico (BIBR: NARDINI 2020, pp. 136-ssg.). In particolare, sembra qui utile evidenziare come i costumi, confezionati fino agli anni più recenti da laboratori sartoriali fiorentini, rappresentino beni che connettono, sia da un punto di vista materiale (economico, produttivo, artigianale, lavorativo eccetera) che simbolico ("immateriale") la realtà del Corteo della Repubblica Fiorentina e del Calcio Storico con il tessuto sociale della città, o se non altro con una idealizzazione nostalgica del tessuto sociale della città, fatto di conoscenze e di saperi artigianali di cui si lamenta adesso la perdita a favore della colonizzazione del mercato da parte della grande distribuzione (BIBR: NARDINI 2020, pp. 142-143). Questo collegamento tra la realtà del Corteo e quella del tessuto sociale fiorentino si fa evidente anche nel caso del confezionamento e manutenzione delle armature e delle armi in dotazione a varie figure del Corteo della Repubblica Fiorentina, come quelle dei Sergenti degli Otto, che sono stati affidati prevalentemente ad armerie e artigiani locali. Importante evidenziare anche che Alfredo Lensi nel 1930 era

direttore del Museo Stibbert e della sua collezione di armi e armature storiche, e poteva contare dunque su una approfondita conoscenza delle armi e armature del periodo che ispirava la rievocazione, nonché su contatti con i migliori armaioli locali. Gran parte della terminologia e delle fogge attuali relative ai costumi del Corteo viene coniata dai promotori della reintroduzione del calcio in epoca fascista, un processo che viene documentato nel testo di Alfredo Lensi (BIBR: LENSI 1931), il quale servirà da riferimento per la definizione di nomi e ruoli delle figure del Corteo, anche quando queste vengono introdotte nella sfilata in tempi più recenti (come per esempio i gruppi degli Archibuseri o dei Bandierai degli Uffizi: BIBR: NARDINI 2020). È il testo di Lensi che definisce una volta per tutte le fonti centrali nella ricostruzione del gioco, ed è questo testo (e le fonti di riferimento) che verranno usati per tutto il periodo successivo per eventuali modifiche nell'organizzazione del Corteo, e per le pubblicazioni che lo riguardano. Un più recente tentativo di sistematizzazione delle caratteristiche dei costumi viene proposto da Luciano Artusi (direttore storico del Corteo) e Riccardo Semplici nel 2011, in quello che diventerà un riferimento centrale per il confezionamento o la riparazione dei costumi del Corteo da parte delle sartorie appaltate dal Comune, che si riferiranno per l'assemblaggio ai disegni ritratti a mano da Angelica Cortini su quel volume (BIBR: ARTUSI – SEMPLICI 2011). L'armatura qui catalogata funge da modello per quei disegni, e definisce dunque il canone per eventuali rifacimenti o risistemazioni delle armature dei Sergenti degli Otto. Il bene appartiene al gruppo dei Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa, che sfila in apertura del Corteo, subito dopo il Gonfalone di Firenze e la Famiglia di Palazzo. L'armatura in esame non sfila nella prima edizione della rievocazione del 1930: non ve ne sono tracce nei filmati dell'Istituto Luce (VDCN: VCSF0005) né nel testo in cui Lensi riporta l'ordine di sfilata delle figure del Corteo del 1930 e negli anni immediatamente successivi (BIBR: LENSI 1931). Compare però assieme alle altre che compongono il gruppo dei Sergenti degli Otto già nel 1932 (le si vedono sfilare nei filmati dell'Istituto Luce del 1932 riportati nella documentazione allegata VDCN: VCSF0004) e nelle fotografie e nelle descrizioni riportate nel testo di Giulio Gandi (BIBR: GANDI 1936, p. 41). La foggia dell'armatura è ispirata al corsaletto in voga nella seconda metà del Cinquecento, reperibile in diverse rappresentazioni iconografiche. Artusi e Semplici (BIBR: ARTUSI-SEMPLICI 2011, p. 30) attribuiscono la fonte a un dettaglio del dipinto di Giorgio Vasari, Presa di Porto Ercole (1570), nel Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio, che effettivamente riproduce armature più curate nei dettagli ma simili nella forma e nello stile. Il personaggio che ispira il costume è uno dei Sergenti degli Otto di Guardia e Balìa, una magistratura cittadina istituita in tempi precedenti rispetto all'esperienza repubblicana (1527-1530), con funzioni di polizia e di sorveglianza. Dai documenti dell'Archivio di Stato di Firenze (ASFi) pubblicati sul portale del Sistema Archivistico Nazionale, si rileva che l'ufficio degli otto di guardia fu istituito nel settembre 1378. Gli otto di guardia “vigilavano sull'ordine pubblico, prevenendo i reati politici, e provvedevano alla difesa del territorio con l'assoldamento e l'impiego di milizie. Gli otto di guardia allargarono progressivamente il loro potere, ottenendo assai spesso la balìa. Originariamente competenti soltanto per l'istruttoria, essi finirono con l'imporre alle magistrature giudiziarie i processi e le sentenze, trasformandosi, alla fine del XV secolo, nel massimo tribunale penale dello stato, con vastissimi poteri di polizia” (ASFi). Nelle fonti cui Alfredo Lensi e i suoi collaboratori si sono ispirati per



la rievocazione del calcio fiorentino nel 1930 (BIBR: LENSI 1931), vengono citati come gli organi cui viene affidato il controllo dell'ordine nelle vie e nelle piazze della città, soprattutto in riferimento al gioco del calcio: sono loro, ad esempio, gli agenti che “promettono i soliti tratti di corda a qualsivoglia persona osi trattenersi in Piazza S. Croce, mentre vi si giuoca il Calcio” (BIBR: FUMAGALLI 1931, p. 6), come riporta Giuseppe Fumagalli, citando un bando reperito nell'Archivio di Stato di Firenze del 3 febbraio 1606. Nonostante non sfilino nella manifestazione del 1930, i Sergenti degli Otto vengono citati in quanto figure storiche nel testo di Alfredo Lensi (BIBR: LENSI 1931, p. 6), che evidentemente aveva intenzione di includerli nel Corteo già dal 1930. Una celebre fotografia del 1944 ritrae uno dei Sergenti degli Otto in costume e armatura, mentre parla con due militari dell'esercito degli Stati Uniti (BIBR: YANK 1944). Le armature del gruppo sono dunque tra quelle rimaste nel Chiostro di Santa Maria Novella dopo la guerra e non soggette a furti. Come emerge dalle pagine de "La Nazione del Popolo", quotidiano del Comitato Toscano di Liberazione Nazionale, i Sergenti degli Otto sfilano infatti anche in occasione dell'insediamento della giunta e del sindaco in Palazzo Vecchio nel settembre 1944 (BIBR: MAZZONI 2010, p. 55). I resoconti orali confermano che nel periodo successivo le armature non sono state rifatte (salvo l'ordinaria manutenzione e l'applicazione della resta su alcune di esse, come specificato nella sezione NRL – Notizie raccolte sul luogo). Per cui le armature oggi in uso nel Corteo sono quelle del 1930-1931.

## MT - DATI TECNICI

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	borgognotta
<b>MTCM - Materia</b>	materiali vari
<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura a stampo
<b>MTCS - Note</b>	La borgognotta a cresta singola è stata prodotta in serie, con stampo. Le buffetterie sono in cuoio. Il piumaggio (intercambiabile) è inserito in un alloggiamento metallico fissato sul retro della borgognotta.

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	corsaletto
<b>MTCM - Materia</b>	materiali vari
<b>MTCT - Tecnica</b>	modellatura a stampo
<b>MTCS - Note</b>	Il corsaletto è stato prodotto in serie, con stampo. Le buffetterie sono in cuoio.

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	spallacci
<b>MTCM - Materia</b>	materiali vari
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTCS - Note</b>	Come le altre parti, gli spallacci sono stati prodotti in serie, con stampo. Le buffetterie sono in cuoio.

### MTC - MATERIA E TECNICA

<b>MTCP - Riferimento alla parte</b>	fiancali
--------------------------------------	----------

<b>MTCM - Materia</b>	materiali vari
<b>MTCT - Tecnica</b>	tecniche varie
<b>MTCS - Note</b>	I fiancali sono formati da nove listelli di metallo per ciascun lato, prodotti con stampo. Le buffetterie sono in cuoio.
<b>MOF - Modalità di fabbricazione/esecuzione</b>	Le parti in metallo sono state prodotte in serie, a stampo. Le parti connettive, i rivestimenti e le buffetterie sono in cuoio.
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISP - Riferimento alla parte</b>	corsaletto
<b>MISZ - Tipo di misura</b>	ingombro
<b>MISU - Unità di misura</b>	cm
<b>MISM - Valore</b>	65x78
<b>MISV - Note</b>	Il busto misura 43x32 cm, lo spallaccio misura 54 cm circa. Non è stato rilevato il peso.
<b>UT - UTILIZZAZIONI</b>	
<b>UTU - DATI DI USO</b>	
<b>UTUT - Tipo</b>	attuale
<b>UTUF - Funzione</b>	Travestimento per rievocazione storica
<b>UTUM - Modalità di uso</b>	Armatura indossata in occasione della sfilata del Corteo della Repubblica Fiorentina lungo il percorso prestabilito nelle vie del centro storico di Firenze per le partite annuali del Torneo del Calcio Storico Fiorentino, e delle altre manifestazioni delle "Tradizioni fiorentine" organizzate dal Comune di Firenze in cui il gruppo dei Sergenti degli Otto è coinvolto. L'armatura è indossata a rotazione tra attori della stessa taglia in base alla disponibilità di presenza. L'armatura viene indossata sopra un giuppone in velour di cotone marrone, panno di lana rosso e blu, e braghe in panno di lana blu e rosso, saia di cotone bianco, che completano il vestimento del personaggio/ruolo interpretato. Condizione indispensabile per vestire il capo è l'appartenenza al gruppo dei Sergenti degli Otto di Guardia e Balia.
<b>UTUO - Occasione</b>	Sfilate e manifestazioni del Corteo della Repubblica Fiorentina
<b>UTUD - Riferimento cronologico</b>	1931/32-oggi
<b>AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE</b>	
<b>ATT - ATTORE</b>	
<b>ATTI - Ruolo</b>	Informatore
<b>ATTZ - Nazionalità</b>	italiana
<b>ATTB - Contesto culturale</b>	Direttore del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina
<b>ATTS - Sesso</b>	M
<b>ATTE - Età</b>	55
<b>DNA - DATI ANAGRAFICI</b>	
<b>DNAK - Continente /subcontinente</b>	Europa
<b>DNAS - Stato</b>	ITALIA
	Attuale interprete del personaggio del Capitano di Guardia del Contado e del Distretto, direttore del Corteo e informatore nella ricerca relativa agli aspetti di interesse etnoantropologico del Calcio

**ATA - Note**

Storico e del Corteo della Repubblica Fiorentina (BIBR: NARDINI 2020), nonché partecipante attivo della ricerca alla base della presente campagna di documentazione. Grazie a Giovannelli è stato possibile accedere agli archivi del Corteo della Repubblica Fiorentina. I dati anagrafici sono stati rilevati in seguito a comunicazione orale durante le sessioni di rilevamento dati.

**AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE****ATT - ATTORE**

**ATTI - Ruolo** Informatore

**ATTZ - Nazionalità** Italiana

**ATTB - Contesto culturale** Membro del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina

**ATTS - Sesso** M

**ATTO - Scolarità** Laurea

**DNA - DATI ANAGRAFICI**

**DNAK - Continente /subcontinente** Europa

**DNAS - Stato** ITALIA

**ATA - Note**

Claudio Mariani Manes, membro attuale del gruppo dei Bandierai degli Uffizi, facente parte del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, è il proprietario di una delle più ampie collezioni di documenti relativi al Calcio Storico Fiorentino e al Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, e ha partecipato attivamente alla ricerca alla base della presente campagna di documentazione, mettendo a disposizione la sua documentazione e la sua estesa competenza.

**AT - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE INDIVIDUALE****ATT - ATTORE**

**ATTI - Ruolo** Informatore

**ATTZ - Nazionalità** Italiana

**ATTB - Contesto culturale** Ex direttore del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina

**ATTS - Sesso** M

**ATTE - Età** 89

**DNA - DATI ANAGRAFICI**

**DNAK - Continente /subcontinente** Europa

**DNAS - Stato** ITALIA

**ATA - Note**

Direttore del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina dal 1960 al 2015, Luciano Artusi ha dedicato la vita alla ricostruzione delle vicende all'origine del fenomeno e ha giocato un ruolo fondamentale nella gestione del Corteo e nell'assemblaggio delle fonti e nella diffusione della narrazione relativa al Calcio Storico Fiorentino per come è giunta sino a noi e per come è trasversalmente nota agli attori contemporanei (si veda soprattutto BIBR: ARTUSI 2011, tra i testi più completi e documentati dell'autore, e BIBR: ARTUSI-SEMPLICI 2011, per quel che riguarda il Corteo).

**TC - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE COLLETTIVO**

**TCD - Denominazione** Comune di Firenze

**TCS - Sede** Palazzo Vecchio Piazza della Signoria - 50122, Firenze

**TCA - Note** Proprietario del bene

**TC - ATTORE/INFORMATORE/UTENTE COLLETTIVO**

**TCD - Denominazione** Corteo Storico della Repubblica Fiorentina

**TCS - Sede** Palagio di Parte Guelfa

**CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** borgognotta

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** corsaletto

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** spallacci

**STCC - Stato di conservazione** discreto

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

**STCP - Riferimento alla parte** fiancali

**STCC - Stato di conservazione** buono

**STD - Modalità di conservazione**

Conservazione in magazzino Comunale, Via Almerigo da Schio 5, Firenze. Provvisoriamente in Palagio di Parte Guelfa, Piazza della Parte Guelfa 1, per esposizione (si veda sezione MST - MOSTRA /EVENTO CULTURALE)

**RST - INTERVENTI**

**RSTP - Riferimento alla parte** corsaletto

**RSTI - Tipo intervento** rilavorazioni

**RSTD - Riferimento cronologico** post 1945

**RSTT - Descrizione intervento** Collocazione resta sulla parte destra del petto

**RSTE - Ente responsabile** Comune di Firenze

**RSTR - Ente finanziatore /sponsor** Comune di Firenze

**RSTO - Note**

La regolare manutenzione delle armature e la realizzazione /manutenzione delle buffetterie sono state affidate con regolarità ad artigiani e manifatture locali di riferimento, tra cui Roberto Rosati, e successivamente Fernando Maurri, stimato armaiolo del Museo Stibbert, che aveva probabilmente già collaborato con Rosati e che dagli anni Quaranta-Cinquanta del Novecento in poi si occupa con continuità delle armature in dotazione al Corteo.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA**

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>BPT - Provvedimenti di tutela - sintesi</b>	no
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	DGT000055
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Nardini, Dario
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	ICPI
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAA - Autore</b>	Nardini, Dario
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	2021
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	ICPI
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	positivo b/n
<b>FTAD - Riferimento cronologico</b>	1934-06-24
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	© Archivio Foto Locchi
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCR - Autore</b>	La Terrazza di Michelangelo
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2019
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	La Terrazza di Michelangelo
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCR - Autore</b>	RTV 38
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	2019
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	RTV 38
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente

<b>VDCP - Tipo/formato</b>	DVD
<b>VDCR - Autore</b>	Green, Guy
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	1962
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Metro-Goldwyn-Mayer
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCR - Autore</b>	Istituto Luce Cinecittà
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	1932
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Istituto Luce Cinecittà
<b>VDCY - Gestione Diritti</b>	Filmato disponibile sul canale YouTube dell'Istituto Luce
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCR - Autore</b>	Istituto Luce Cinecittà
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	1930
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Istituto Luce Cinecittà
<b>VDCY - Gestione Diritti</b>	Filmato disponibile sul canale YouTube dell'Istituto Luce
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCR - Autore</b>	Consuelo Calitri
<b>VDCE - Ente proprietario</b>	Calcio Storico Fiorentino
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	scheda cartacea
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Comune di Firenze
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTA - Autore</b>	Lensi Alfredo
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1944
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Museo Stibbert
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	NARDINI 2020
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0061
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	studi

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Nardini Dario, Ricerca etnografica volta alla documentazione degli aspetti di interesse etnoantropologico del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e del Calcio Storico, Firenze, 2020, Manoscritto digitale, Biblioteca dell'Isituto Centrale per il Patrimonio Immateriale.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ZINANNI 2019
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0041
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zinanni Elena, Il Corteo Storico Della Repubblica Fiorentina Del Calcio Storico. Progetto per Un Vincolo Demoetnoantropologico, Scuola di Specializzazione in Beni storico-artistici, Firenze, Università degli Studi di Firenze, 2019
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	CARRATU' 2018
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0045
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Carratù Maria Cristina, Le feste ricostruite: rievocare per celebrare il consenso; Calcio Storico (Firenze), in Passato vivente. Feste, giochi, rievocazioni storiche, a cura di Maria Cristina Carratù, Fabio Dei, Ospedaletto - Pisa, Pacini, 2018, pp. 51 – 59
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FROST 2018
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0062
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Frost Christian, The Calcio Storico in Florence. Agonistic Ritual and the Space of Civic Order – Italy, in Architecture, Festival and the City, edited by Jemma Browne, Christian Frost, and Ray Lucas, London, Routledge, 2018, pp. 97-112.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	GIOVANNELLI 2017
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0018
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Giovannelli Filippo, Guida al Calcio Storico Fiorentino, Firenze, Pontecorboli Editore, 2017
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	RENARD 2017
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0095

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	RENARD 2017. Renard, Thomas, Collective Performances and Architectural Restorations: Image Creation and Historical Identity in Unified Italy, in Foletti, Ivan, Palladino, Adrien (eds.), Ritualizing the city. Collective Performances as Aspects of Urban Construction from Constantine to Mao, Rome, Viella, 2017, p. 127-145
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ARTUSI 2016
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0063
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Artusi Luciano, Calcio fiorentino. Storia, arte e memorie dell'antico gioco dalle origini ad oggi, Firenze, Scribo, 2016.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FROST 2016
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0064
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Frost Christian, Festival and Tradition in Contemporary Florence, in Journal of Urban Cultural Studies, 3 (2016), n. 2, pp. 239-254.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	FALLAI - ARTUSI 2015
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0065
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Fallai Aldo – Artusi Luciano, Viva Fiorenza! Calcianti e figuranti. I protagonisti del calcio storico fiorentino, Firenze, Mandragora, 2015.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MONTI 2013
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0066
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	tesi di laurea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Monti Alessandro, L'assedio di Firenze (1529-1530). Politica, diplomazia e conflitto durante le Guerre d'Italia, Tesi di Dottorato, Pisa, Università di Pisa, 2013.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	SAVELLI 2013
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0067
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo



<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Savelli Aurora, La Visita Di Hitler a Firenze e i “Giochi Storici” Toscani: Rappresentare Le Città in Armi, in Quaderno No 4 Dell’ Archivio Storico Del Comune Di Firenze: La Primavera Violentata. Quaderno Dedicato Alla Mostra: Il Ritorno All’ordine. 1938 l’ immagine Di Firenze per La Visita Del Führer, 2013, no. 4, pp. 67–76.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ARTUSI - SEMPLICI 2011
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0002
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Artusi Luciano - Semplici Riccardo, Il Corteo della Repubblica Fiorentina. L'Assedio di Firenze 1529-30 e il Calcio Fiorentino, Firenze, Scramasax 2011.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ARTUSI 2011
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0038
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Artusi Luciano, Firenze 1000 anni di Calcio Storico, Firenze, Nardini, 2011
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	MAZZONI 2010
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0068
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Mazzoni Matteo, Firenze in campo! La ripresa del calcio storico nel secondo dopoguerra (1944-1952), in Toscana rituale. Feste civiche e politica dal secondo dopoguerra, a cura di Aurora Savelli, Pisa, Pacini, 2010, pp. 49-76.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LASANSKY 2004
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0069
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lasansky D. Medina, Redesigning the Tuscan Festivals, in The Renaissance Perfected. Architecture, Spectacle, and Tourism in Fascist Italy, University Park, Pennsylvania State University Press, 2004, pp. 63-73.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	TARI' 2003
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155

<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0070
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	studi
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Tarì Marcello, La memoria in gioco. Rassegna di giochi storici toscani, Firenze, Regione Toscana, 2003.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LASANSKY 1999
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0071
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lasansky D. Medina, Tableau and Memory: The Fascist Revival of the Medieval/Renaissance Festival in Italy, in The European Legacy, 4 (1999), n. 1, pp. 26–53.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BREDEKAMP 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0072
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bredenkamp Horst, Calcio fiorentino. Il Rinascimento visto attraverso i suoi giochi, Genova, Il Nuovo Melangolo, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	STENDARDI 1995
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0073
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Stendardi Goro, Antiche famiglie patrizie di Firenze in Malta e in Santo Stefano, Firenze, Zannoni, 1995.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ARTUSI - SOTTANI 1989
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0036
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Artusi Luciao, Sottani Giuliano, Il Calcio Storico nella Firenze anni ' 30, Firenze, s.e., 1989
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ARTUSI - GABBRIELLI 1986
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0074
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Artusi Luciano - Gabbrielli Silvano, Calcio Storico Fiorentino ieri e oggi, Firenze, Studio del Panta, 1986.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LEVI PISETZKY 1966
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0033
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Levi Pisetzky Rosita, Storia del Costume in Italia, Milano, Istituto Editoriale Italiano, 1966
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	GANDI 1936
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0075
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Gandi Giulio, Il Calcio Fiorentino, Firenze, NEMI, 1936.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LENSI 1931
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0008
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lensi Alfredo, Il Gioco del Calcio Fiorentino, Tipografia Classica della Società Editrice Rinascimento del Libro, Firenze, 1931.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	LENSI 1917-1918
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0076
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	catalogo museo
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Lensi Alfredo, L' Armeria Europea, in Il Museo Stibbert. Catalogo delle sale delle armi Europee, vol IV, Firenze, Giuntina, 1917 – 1918.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	VARCHI - MILANESI 1888
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0013
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Varchi Benedetto, Storia Fiorentina. Con i primi quattro libri e col nono secondo il codice autografo, a cura di Gaetano Milanese, Vol. II, libro IX, Firenze, Le Monnier 1888, pp. 84-85.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	

<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BARDI 1580
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0077
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bardi Giovanni, Discorso sopra 'l giuoco del calcio fiorentino del Puro Accademico Alterato, Firenze, Giunti, 1580.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	BINI 1689
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0078
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Bini Pietro di Lorenzo, Memorie del calcio fiorentino. Tratte da diverse scritture e dedicate all' altezze serenissime di Ferdinando Principe di Toscana e Violante Beatrice di Baviera, Firenze, Stamperia di S.A.S. alla Condotta, 1689.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	COMUNE 2018
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0079
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	normativa
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Consiglio Comunale del Comune di Firenze, Regolamento di organizzazione e disciplina delle feste e tradizioni fiorentine e della rievocazione storica del gioco del Calcio Fiorentino, Delibera C.C. n. 21 del 18.04.2011 modificata con Delibera C.C. n. 23 del 14.05.2012, Delibera C.C. n. 66 del 20.12.2012, Delibera n. 18 del 23.03.2015 e Delibera n. 21 del 21.05.2018.
<b>BIBW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://cultura.comune.fi.it/system/files/2020-12/regolamento%20tradizioni%20popolari.pdf">https://cultura.comune.fi.it/system/files/2020-12/regolamento%20tradizioni%20popolari.pdf</a>
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	ZAMPIERI 2000
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0081
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBF - Tipo</b>	libro
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Zampieri Alberto, a cura di, I colori della festa di Pisa: Costumi del Gioco del Ponte dal 1935 ad oggi, Pisa, ETS, 2000.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	YANK 1944
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0083
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico

<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	United States Army, Yank, the Army Weekly, Vol. 3, no. 24, dec 1, 1944.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	G.P. 1930
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0082
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	periodico
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	G.P., "Il Ferruccio nel racconto dei contemporanei", in Illustrazione toscana, anno VIII, n. 8, agosto 1930.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBR - Abbreviazione</b>	DE SIMONIS 2010
<b>BIBJ - Ente schedatore</b>	S155
<b>BIBH - Codice identificativo</b>	BCSF0088
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBF - Tipo</b>	contributo in miscellanea
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	De Simonis Paolo, Persone nella comunità: il Diotto di Scarperia dal 1953 al 2009, in Toscana rituale: feste civiche e politica dal secondo dopoguerra, a cura di Aurora Savelli, Pisa, Pacini, 2010, pp. 153-185.

## MS - MOSTRE/ALTRI EVENTI CULTURALI

<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	evento culturale
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Torneo del Calcio Storico Fiorentino
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Comune di Firenze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Firenze, centro storico, giugno (annuale)
<b>MSTS - Note</b>	Dal Palagio di Parte Guelfa, il Corteo sfilava a passo di marcia lungo un percorso variabile in funzione alla variabilità storica dei luoghi in cui veniva allestito il campo di gioco (ma imprescindibilmente nel centro storico cittadino, come specificato in NSC – Notizie storico-critiche), e che oggi conduce a piazza Santa Croce, dove si svolgono stabilmente dal 1978 le tre partite del Torneo di San Giovanni del Calcio Storico Fiorentino, ogni anno in giugno con date variabili e finale il 24, in occasione di San Giovanni, Santo Patrono della città di Firenze (BIBR: NARDINI 2020).

<b>MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE</b>	
<b>MSTI - Tipo</b>	evento culturale
<b>MSTT - Titolo /denominazione</b>	Partita dell'Assedio
<b>MSTE - Ente/soggetto organizzatore</b>	Comune di Firenze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Firenze, centro storico, 17 febbraio (annuale)
<b>MSTS - Note</b>	In una formazione ridotta rispetto a quella del Torneo di San Giovanni, il Corteo sfilava anche (lungo lo stesso percorso) in occasione dell'evento rievocativo che si svolge il 17 febbraio di ogni anno, nella

data della Partita dell'Assedio (BIBR: NARDINI 2020).

### **MST - MOSTRA/EVENTO CULTURALE**

**MSTI - Tipo** mostra

**MSTT - Titolo /denominazione** Esposizione

**MSTE - Ente/soggetto organizzatore** Comune di Firenze

**MSTL - Luogo, sede espositiva, data** Palagio di Parte Guelfa, Piazza della Parte Guelfa 1, 2019-2020

**MSTS - Note** In vista di un progetto di musealizzazione avviato dal Corteo della Repubblica Fiorentina in collaborazione con il Comune di Firenze e ancora in fase di progettazione, il bene è stato esposto dal 2019 nelle sale del Palagio di Parte Guelfa, sede del Calcio Storico e del Corteo, dove si trova tuttora.

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

**ADSP - Profilo di accesso** 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

### **CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI**

#### **CMP - REDAZIONE E VERIFICA SCIENTIFICA**

**CMPD - Anno di redazione** 2021

**CMPN - Responsabile ricerca e redazione** Nardini, Dario

**RSR - Referente verifica scientifica** Celani, Jennifer

**RSR - Referente verifica scientifica** Floridia, Anna

**FUR - Funzionario responsabile** Floridia, Anna